

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2026**
(articoli 12, comma 2, e 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni agli stanziamenti dell'aggiornamento del Preventivo 2026, proposte con la delibera di Giunta n. 2026000112 nel corso della riunione del 14 luglio 2026, al fine di redigere la relazione prevista dagli articoli 12, comma 2, e 30 del DPR n. 254/2005 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Le variazioni deliberate per il secondo aggiornamento 2026 producono le seguenti risultanze:

Voci di Oneri / Proventi	Previsione Iniziale (Del. Consiglio n. 23, riunione del 18 dicembre 2025)	Primo Aggiornamento 2026 (Del. Consiglio n. 12, riunione del 27 maggio 2026)	Secondo Aggiornamento 2026	Variazioni rispetto al Primo Aggiornamento
Gestione Corrente				
A) Proventi Correnti	18.065.400,00	20.255.400,00	20.452.929,00	197.529,00
1) Diritto annuale	10.890.000,00	13.080.000,00	13.080.000,00	0,00
2) Diritti di segreteria	5.806.000,00	5.806.000,00	5.748.734,00	- 57.266,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.033.700,00	1.033.700,00	1.286.270,00	252.570,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	335.700,00	335.700,00	337.925,00	2.225,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Oneri Correnti	22.566.119,00	24.452.119,00	27.456.583,72	3.004.464,72
6) Personale	7.834.819,00	7.834.819,00	7.851.906,00	17.087,00
7) Funzionamento	7.659.600,00	7.659.600,00	9.269.689,72	1.610.089,72
8) Totale Interventi economici	3.922.100,00	5.408.100,00	6.874.688,00	1.466.588,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.149.600,00	3.549.600,00	3.460.300,00	- 89.300,00
Risultato della gestione corrente A-B	- 4.500.719,00	- 4.196.719,00	- 7.003.654,72	- 2.806.935,72
C) Gestione Finanziaria				
10) Proventi finanziari	15.100,00	15.100,00	5.590.983,00	5.575.883,00
11) Oneri finanziari	200,00	200,00	200,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	14.900,00	14.900,00	5.590.783,00	5.575.883,00
D) Gestione Straordinaria				
12) Proventi straordinari	200.000,00	200.000,00	1.361.500,00	1.161.500,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00
Risultato della gestione straordinaria	200.000,00	200.000,00	1.344.500,00	1.144.500,00
E) Rettifiche di Valore Attività Finanziaria				
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico 2026 presunto	- 4.285.819,00	- 3.981.819,00	- 68.371,72	3.913.447,28

In via preliminare, il Collegio rileva che a seguito delle variazioni operate nella presente proposta di aggiornamento, si riduce il disavanzo economico presunto dell'esercizio, dando luogo ad un risultato di competenza (- € 68.371,72) che migliora di € 3.913.447,28 la previsione già aggiornata (- € 3.981.819,00) approvata con delibera di Consiglio n. 12 nella riunione del 27 maggio 2026.

Il Collegio dà inoltre atto che sono stati rimodulati i seguenti documenti:

- Preventivo Annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 (art. 6, comma 1);
- Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del D.M. 27/3/2013 (art. 2 comma 3);
- Budget economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27/3/2013;
- Prospetti delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M. 27/3/2013 (art. 9, comma 3);
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, come da art. 2, comma 4, lettera d) del D.M. 27/3/2013.

Il Collegio passa ora in rassegna le principali voci di bilancio.

A) PROVENTI CORRENTI

Si prevede un incremento complessivo dei proventi correnti di € 197.529,00.

La variazione di maggiore rilievo interessa la voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate" (+ € 252.570,00), riconducibile principalmente a sopravvenienze attive ordinarie con particolare riguardo alla contabilizzazione di note di credito per rimborso di spese non effettivamente sostenute (storno marginalità 2025) da parte delle società in house del sistema camerale (+ € 72.696,00), oltre che ai contributi del Fondo Perequativo per i nuovi progetti approvati nel 2026 da Unioncamere Italiana (+ € 70.000,00) ed infine al riversamento dell'avanzo dell'Azienda Speciale C.T.C. (+ € 51.070,00), approvato con deliberazione del Consiglio n. 7 nella riunione del 30 aprile 2026.

Al contrario, si registra una contrazione nella stima dei diritti di segreteria (- € 57.266,00), rideterminata prudenzialmente in base all'andamento dell'ultimo ruolo emesso per le sanzioni.

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti aumentano, complessivamente, di € 3.004.464,72.

In particolare, aumentano gli oneri per "Funzionamento" (€ 1.610.089,72), per "Interventi economici" (€ 1.466.588,00) e per il "Personale" (€ 17.087,00), mentre diminuiscono quelli relativi ad "Ammortamenti e accantonamenti" (- € 89.300,00).

L'incremento degli oneri per "Funzionamento" è da ascrivere, in via principale, alla crescita degli Oneri diversi di gestione (+ € 1.358.000,00), dovuta prevalentemente al conto "Imposte e tasse", gravato dal ricalcolo dell'IRES conseguente alla distribuzione dei dividendi da parte della società partecipata Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

Concorre all'aumento complessivo anche la voce "Prestazione di servizi" (+ € 242.233,33) a causa del maggior esborso previsto in riferimento agli Oneri per consulenti ed esperti. Rimangono invece invariati gli importi relativi alle "Quote associative". Registrano infine variazioni di minore entità, e con un impatto più contenuto sul bilancio, le voci "Organi istituzionali" (+ € 6.730,00) e "Godimento di beni di terzi" (+ € 3.126,39).

In merito agli Interventi economici (+ € 1.466.588,00), gli incrementi di maggiore rilievo si concentrano sulle risorse destinate al Bando incentivi per trattenere i neolaureati e neodiplomati sul territorio provinciale (+ € 1.002.000,00), al Bando 2026 Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza (+ € 269.022,00) per ripristinarne gli stanziamenti ed al percorso formativo "Ambasciatori intelligenti" relativo a Camera Fondazioni - Progetto intelligenza artificiale per PMI (+ € 158.600,00).

Con riferimento alla voce “Personale” (+ € 17.087,00), l’incremento scaturisce dalla rideterminazione degli accantonamenti per il trattamento di fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR). Tale aumento risulta parzialmente compensato dai minori oneri derivanti dalle diverse decorrenze del piano occupazionale e dalle nuove cessazioni dal servizio non programmate nel bilancio preventivo.

La voce “Ammortamenti e accantonamenti” registra una lieve contrazione pari a (- € 89.300,00), riconducibile principalmente al decremento dei valori relativi alla “Svalutazione crediti” (- € 75.000,00) e agli “Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” (- € 14.300,00). Tale rideterminazione è stata effettuata in coerenza con l’aggiornamento del piano degli investimenti rispetto alle precedenti previsioni del mese di maggio.

C) GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria registra un rilevante incremento, pari a + € 5.575.883,00, quasi interamente riconducibile alla voce “Proventi mobiliari”. Tale risultato deriva interamente dall’incasso dei dividendi distribuiti dalla società partecipata Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

D) LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria registra un incremento complessivo di € 1.144.500,00, determinato in larga misura da sopravvenienze attive pari ad € 1.046.500,00, riconducibili alla riduzione della riserva per la partecipata BolognaFiere S.p.A. (in ragione dell’avanzo rilevato nel bilancio 2025 della società), oltre che alla contestuale eliminazione di debiti pregressi. Concorrono al saldo attivo anche le voci relative al diritto annuale di anni precedenti (+ € 63.000,00) e ai connessi interessi moratori (+ € 45.000,00).

Di contro, sono previsti oneri straordinari per € 17.000,00, interamente derivanti da sopravvenienze passive.

E) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono previste variazioni.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti registra un incremento complessivo di € 8.209.125,00, ascrivibile in massima parte al comparto delle immobilizzazioni finanziarie (+ € 8.085.625,00), il cui stanziamento complessivo viene rideterminato in € 20.585.625,00.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, si rileva un aumento di € 123.500,00, riconducibile a interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati (+ € 63.500,00), a Ristrutturazioni e restauri fabbricati (+ € 20.000,00) ed all’adeguamento delle attrezzature informatiche (+ € 40.000,00).

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

La norma che disciplina il limite di spesa per acquisto di beni e servizi è l’art. 1 commi 590 e seguenti della L. 160 del 27 dicembre 2019. Tenuto conto di questo, il presente aggiornamento comporta un importo complessivo delle spese per l’acquisto di beni e servizi, escludendo le spese per consumi energetici e buoni pasto, pari ad € 4.742.439,72 (a fronte di un valore a preventivo iniziale, rideterminato, di € 4.522.950,00).

Nel triennio 2016-2018, il costo medio sostenuto per le medesime finalità, quale limite fissato dall’art. 1 comma 591, così come rideterminato escludendo le spese per consumi energetici e buoni pasto, era stato di € 1.925.137,61. Ne consegue quindi che il medesimo valore frutto del presente aggiornamento risulta superiore di € 2.817.302,11 rispetto al costo medio fissato.

Tuttavia, i proventi correnti conseguiti nel 2025 sono risultati superiori rispetto ai proventi correnti del consuntivo 2018 nella misura di € 6.320.898,46 e data la presenza di maggiori entrate l’Ente si è

Stante questo, il Collegio raccomanda all'Ufficio finanziario della Camera di effettuare un costante monitoraggio di tali voci di spese per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica della spesa.

Su base pluriennale 2026-2028 si prevedono i seguenti risultati:

Il complessivo disavanzo economico presunto per il triennio di riferimento si riduce ad € 5.882.371,72 e trova copertura con gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, ossia con quote di ricchezza che, in quanto risparmiate, possono essere utilizzate in esercizi successivi. A tale riguardo si rileva che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2025 (approvato dal Consiglio Camerale nella seduta del 30 aprile 2026), ammonta ad € 192.273.425,35 mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni, sono pari a € € 59.658.514,06 (di cui € 8.222.086,46 relativi al 2025).

CONCLUSIONI

La presente relazione costituisce l'allegato n. 1 al verbale n. 14 Collegio del 27 luglio 2026.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luca Moscatiello (Componente) firmato